TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2536_002**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

ms 2536/2

Udine 7. 4. 58

Carlo carissimo — Eccomi da l'altro jeri in Friuli con una discreta luna e nessun appetito. La prima se n'andrà, e il secondo tornerà, si spera, quando un po' di bel tempo mi abbia permesso di piantarmi stabilmente a Colloredo. Jeri ci fui, ma era una tal melanconia da non poterci reggere; e d'altronde essendo la Mamma ed Elisa ad Udine sono loro in debito di qualche giorno di buona compagnia — A Brescia vidi la Signora Adelaide fresca e rotondetta come un pomino della rosa. Sembra che l'allattare non la guasti per nulla, e la sua bambina poi è tanto bella da fare le voglie. Aveva seco anche sua sorella Maddalena ma non le ho veduto punto le spalle. Me ne dispiacque perchè dovevano essere quella gran meraviglia, ed era ~~quella~~ la prima volta che mi incontrai con lei così davvicino. La bella mammina attende la Bice; e la prega di volerla avvertire del suo passaggio, anche se non contasse soffermarsi a Brescia, perchè in questo caso si recherebbe ella stessa alla stazione colla bimba. Sembrava anche un tantino inquieta per una lunga carestia di lettere, ma io le ho fatto osservare che non tutte le cose create son soggette a regole fisse, e credo che questa interpretazione la accontentasse pienamente. Si meravigliò anche non poco dell'Ifigenia e disse aver sempre creduto che costei

avesse torto marcio senza saper peraltro nulla
di preciso. Anzi un tal sospetto avevala persuasa
di non imbrogliarsi oltre, collocandola a Brescia
come dapprincipio aveva cercato. — Di Mantova
come sempre nuove poco allegre. Qualche casa im-
biancata e i soliti matrimonii, ecco tutto. Sola-
mente il Paolino par più inclinato all'Irene
Boselli che alla Delegatina. La Cecilia non la vidi
la prima sera, perchè giacente d'una infreddatura.
Ma al giorno dopo la trovai di bella cera e di buon
umore in onta a' suoi malucci. Baldassare sof=
friva anch'esso di tanto in tanto, e le bambine
mi parevano stare al solito — Quanto alla Berra
oh, lascia che mi sfoghi un poco! La ha il muso
assai più lungo della defunta quaresima; e par=
la tanto profondo che pare una ventriloqua. In=
sieme con lei era Peppo Ghirardini grasso come
un tordo e criminalista più che mai. L'A-
dele sbadigliava come la bocca d'un forno; ed
io rideva, ma solo col pensiero per non discor=
dar l'intonatura della società — La Selene va
migliorando d'una malattia — La Palmarini
poi ha veduto arrivare finalmente la febbre. Ma
le è venuta con tanta creanza che appena me
ne accorsi dal color delle unghie. Io le ho fatto
parte delle mie pillole d'aconito, e tutto com=
preso, il tempo che ho passato colla ammalata
fu per me il più salutare nella breve dimora a

Mantova. Avrei anche voluto restarvi di più; ma una sera goduta al Casino mi persuase a scappare precipitosamente. Dio mio! quanti sbadigli! Altro che i vostri delle nove e mezza di sera! – Ti giuro che non c'è nemmeno confronto; e d'ora in poi io credo che i galanti Mantovani potrebbero farli viaggiare senza passaporto. Si dovrebbero riconoscere anatomicamente da qualche lussazione cronica nelle mascelle – Qui ad Udine è un'altra festa – Tutte sono in ruzzo o in <u>borezzo</u> (come si dice a Venezia) per le sagre di Primavera. Passeggiate di qua, merende di là, oggi fu un vero parapiglia. Queste signore hanno l'argento vivo in corpo, e basterebbero tre sole per far parlare fino a Pentecoste una città dieci volte più grande di Udine. Sono stato anch'io qua e là con un umore rabbiosamente allegro (tira una <u>Bora</u> d'inferno che dà proprio ai nervi) – tutti si congratulavano meco della prigione scappolata, ma in fondo in fondo io credo che con questo clima indiavolato io avrei preferito il chiuso di S. Margherita o anche della Mainolda all'aperto delle praterie Friulane, ove si fa baldoria. Stasera sonò in Teatro il concertista Kellerman – lo avea schivato a Milano, ma non potei esser così felice ad Udine; dovette sorbirmene per due ore mezza, colla guarnizione di molte

cantatine strillate da questo dilettanti — Ci è per
per pianta l'Elisa che solfeggia di spietatamente,
e canta una certa canzonetta della Pastorella che
ricorda più del mio Angelo di Bontà i tempi
dei nostri signorini. Come ha da fare il mio ro=
manzo a sbocciare fra questo susurri? — Basta — io
lo vo' allattando segretamente prima di darlo alla
luce, e sarà il primo esempio di un figliuolo che
verrà al mondo coi denti. Scusa! mi dimenti=
cava di Minerva, ma essa era una Dea e noi sia=
mo uomini. — E voi altri dove siete ora? — a Bel=
laggio? — Mille complimenti a D. Luigi: la novella
verrà, perchè di novelle ho piena l'ovaja. — Se siete
ancora a Milano riveritemi tanto tanto vostra Mam=
ma, e ditele che vo' bevendo dei gran bicchieroni di
acqua che giovano assai; e che le mie Signore sono
soddisfattissime della cura e de' suoi effetti — Ricordami
anche agli Alemani e scrivi di Gasparino sul
conto del quale sono un po' inquieto — Quanto a
te non aggiungo nulla perchè non saprei da qual
capo incominciare, e ringrazio quasi l'opuscolo
della mia penna, che mi costringe a stringere tutto
i ringraziamenti le scuse ec. in un cordiale sa=
luto — Non dico nulla ai Curti perchè scriverò a
Donna Catterina. La Bice salutamela tanto tanto
e dille che ora scrivendo veggo Sandrino, il quale non ha
all'orologio quel tal cordone famoso. Avrei vinto sì o no la
scommessa? — Riverisci anche la Signora dalla sgrinfe se l'avete
ancora con voi — qui sono al sicuro e posso insolentirla impu=
nemente — Ricordati di darmi spesso tue novelle ed amami — tuo [illegible]
[illegible]

Avrai saputo la disgrazia della Chiozza — Povera famiglia! Sono quei
che fan proprio pietà —

ms 2536/2

Udine 7. 4. 58

Carlo carissimo — Eccomi da l'altro jeri in Friuli con una discreta luna e nessuno appetito. La prima se n'andrà, e il secondo tornerà, si spera, quando un po' di bel tempo mi abbia permesso di piantarmi stabilmente a Colloredo. Voi ci fui, ma era una tal melanconia da non potervi reggere; e d'altronde essendo la Mamma ed Elisa ad Udine sono loro in debito di qualche giorno di buona compagnia — A Brescia vidi la Signora Adelaide fresca e rotondetta come un pomino della rosa. Sembra che l'allattare non la guasti per nulla, e la sua bambina poi è tanto bella da fare le voglie. Aveva seco anche sua sorella Maddalena ma non le ho veduto punto di spalle. Me ne dispiacque perchè dovevano essere quella gran meraviglia, ed era ~~quella~~ la prima volta che m'incontrai con lei così davvicino. La bella mammina attende la Bice, e la prega di volerla avvertire

Centimetres 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17
Inches 1 2 3 4 5 6 7
Color chart
Sachverständigen-Zubehör.de
Blue #C9C9FF #0000FF
Cyan #C0E5FC #000FFF
Green #759675 #008800
Yellow #FFFFC7
Red #FFC9C9 #FF0000
Magenta #FFC9FF #FF00FF
White #FFFFFF
Grey #9D9E9E #D9DADA
Black #5B5B5B #000000